



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 18/02/2010

CC N. 12

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO.

L’anno duemiladieci addì diciotto del mese di Febbraio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l’assistenza del Segretario Generale Spoto Mario.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.		X
5 - Catania Andrea	P.D.		X	21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.		X
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.		X				

Componenti presenti n. 27.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 32603

**OGGETTO**

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL  
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO.

Relazione del funzionario responsabile del Servizio Sport.

Il Comune di Cinisello Balsamo riconosce la funzione educativa e sociale delle sport e di tutte le attività motorie per la formazione armonica e completa della persona, la tutela del benessere psicofisico, lo sviluppo delle relazioni umane inclusive, l’equilibrio sostenibile con l’ambiente.

Proprio per realizzare tale funzione nel tempo il Comune si è dotato di diversi impianti sportivi che, grazie al ruolo storico e determinante delle associazioni sportive locali, hanno permesso di promuovere la diffusione della pratica sportiva tra tutti i nostri cittadini.

Le stesse associazioni nel tempo – a seguito degli indirizzi per la gestione degli impianti sportivi comunali dettati ed approvati dal Consiglio Comunale con atti n.182 del 21.12.1998 e n.15 del 23.01.2003 – sono state coinvolte nella responsabilità di gestione degli impianti per migliorare la qualità dei servizi consentendo, per ragioni sociali, di valorizzare ancora di più le associazioni sportive locali, e per ragioni economiche, di contenere e ridurre i costi di spesa corrente dell’Amministrazione comunale.

Oggi che - ai sensi dell’art. 90 della Legge n. 289/2002, comma 25, (Legge finanziaria 2003) - la Legge Regione Lombardia n. 27 del 14.12.2006 ha disciplinato le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali, si rende necessario – anche alla luce della sentenza 5097 del 27.08.2009 del Consiglio di Stato, sezione V - che il Consiglio comunale adotti nuovi indirizzi di gestione impianti sportivi attraverso un regolamento comunale.

Pertanto, si sottopone al Consiglio comunale il presente atto deliberativo per l’adozione di un Regolamento per l’affidamento in gestione degli impianti sportivi del Comune di Cinisello Balsamo.

Cinisello Balsamo, lì

**Il responsabile del procedimento  
(F.to Carlo Di Siena)**

Il dirigente, concordando con la proposta di cui sopra, esprime ai sensi dell’art. 49, comma1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. il seguente parere:

Regolarità tecnica:

**il Dirigente Settore Cultura e Sport  
(F.to Piero Sciotto)**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO.**

Il Dirigente esprime ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:

- Regolare dal punto di vista tecnico

Si attesta inoltre che la presente proposta non comporta maggiori spese o minori entrate

---

Il dirigente del settore Cultura  
F.to Dott. Piero Sciotto

- Regolare dal punto di vista contabile

---

Il dirigente del Settore  
(F.to Stefano Dr. Polenghi)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la relazione del Responsabile del Servizio Sport, depositata agli atti, e concordando con essa;
- Rilevato che l'azione amministrativa deve uniformarsi a criteri di economicità;
- Ritenuto che l'Amministrazione comunale non è organizzata per gestire direttamente gli impianti sportivi e valuta vantaggioso avvalersi dell'opera dei privati, mantenendo la funzione di indirizzo e controllo;
- Tenuto conto che il Comune riconosce l'attività svolta dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle forme associative in base al principio della sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione e, pertanto, intende realizzare una gestione di servizi a valenza sociale con la collaborazione di soggetti quali, tra gli altri, le associazioni e società sportive dilettantistiche, che sono anche utilizzatori dei servizi, secondo una prospettiva di gestione che può definirsi "partecipata" al fine di un pieno e positivo utilizzo del tempo libero;
- Rafforzata nel tempo la volontà dell'Amministrazione di avvalersi del principio della sussidiarietà per la gestione degli impianti sportivi per offrire ai cittadini un servizio sportivo di maggiore qualità, fornito da operatori qualificati del settore;
- Confermata la volontà di dare piena attuazione all'articolo 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel valorizzare tutte le forme associative, qui in particolare quelle sportive, indirizzando prioritariamente e preferibilmente la propria politica sportiva per l'utilizzo degli impianti da parte di associazioni che operano localmente e hanno un collegamento con la popolazione del Comune;
- Considerato che in passato con la gestione degli impianti sportivi attraverso le associazioni sportive locali l'Amministrazione ha raggiunto l'obiettivo di migliorare il servizio accrescendo il rispetto per l'impianto e le strutture, sentite come proprie da chi le utilizza;
- Preso atto che la gestione degli impianti attraverso le associazioni sportive ha permesso un risparmio sia di personale sia di spesa, di gestione corrente e di manutenzione ordinaria, oggi limitata alla manutenzione straordinaria e a un contributo per gli effettivi costi di gestione e per le attività svolte a favore di fasce sociali tutelate;
- Visti gli atti deliberativi precedenti riguardanti le convenzioni di gestione degli impianti sportivi oggi in essere;
- Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi di quanto previsto all'art. 42, comma 2 lett. e), del D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. n. 58 dello Statuto comunale;
- Vista la propria deliberazione n. 182 del 21.12.1998 "Indirizzi per la gestione degli impianti sportivi comunali", successivamente modificata con proprio atto n. 15 del 23.01.2003;
- Vista l'art. 12 della deliberazione di C.C. n. 20 del 15.03.2005 "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali", successivamente modificata con proprio atto n. 57 del 25.09.2006;
- Visto il parere espresso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare Servizi alla Persona;

- Visto il parere espresso dalla Consulta dello Sport;
- Visto il parere espresso ai sensi dell'art. n. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 90 della Legge n. 289/2002, comma 25, (Legge finanziaria 2003);
- In attuazione della Legge Regione Lombardia Lombardia n. 27 del 14.12.2006 che ha disciplinato le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali;
- Vista la sentenza 5097 del 27.08.2009 del Consiglio di Stato, sezione V;

Con voti

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni sopra riportate, come nuovi indirizzi per la gestione degli impianti sportivi comunali il "Regolamento per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi del Comune di Cinisello Balsamo", qui allegato, e che è parte integrante del presente atto;
2. di demandare al Dirigente del Settore l'adozione degli atti conseguenti al Regolamento.



COMUNE DI

---

CiniselloBalsamo

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI**  
**IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

## INDICE

ART. 1 – OGGETTO, RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	
ART. 3 – FINALITA’ .....	
ART. 4 - AMBITO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 5 – FORME DI GESTIONE.....	
ART. 6 – SOGGETTI TERZI AFFIDATARI E CRITERI DI SCELTA.....	
ART. 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA SOCIALE CONNESSA AL CONTESTO TERRITORIALE	
ART. 8 – MODALITA’ DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.....	
ART. 9 – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE.....	
ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE.....	
ART. 11 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO.....	
ART. 12 – CONTENUTI DEL CONTRATTO.....	
ART. 13 – CONTRIBUTO MASSIMO E CANONE MINIMO.....	
ART. 14 – VALUTAZIONI DELLE OFFERTE.....	
ART. 15 – VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA.....	
ART. 16 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	
ART. 17 – RINVIO.....	

## **ART. 1 – OGGETTO, RIFERIMENTI NORMATIVI.**

Il presente Regolamento - in attuazione dell'articolo 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2003"), della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali) e alla luce della sentenza 5097 del 27.08.2009 del Consiglio di Stato - disciplina le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà comunale.

## **ART. 2 – DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Regolamento ed in armonia con la legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27 si intendono:

- a. per "impianto sportivo", il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive, di proprietà comunale, sia in diretta gestione che in gestione a terzi, sia in uso di istituzioni scolastiche;
- b. per "affidamento in gestione", il rapporto nel quale a favore dell'affidatario si verifica una traslazione di funzioni pubbliche proprie dell'Amministrazione concedente. Sul suddetto soggetto gravano i rischi di gestione del servizio;
- c. per "impianti senza rilevanza economica" quelli che per caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione;
- d. per "impianti aventi rilevanza economica" quelli che sono atti a produrre utili.

## **ART. 3 – FINALITÀ**

Gli impianti sportivi sono strutture destinate all'uso pubblico, per la promozione e la pratica dello sport professionistico e dilettantistico, giovanile e scolastico, amatoriale e promozionale, e per favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo psico-fisico dei giovani, l'attività motoria e una migliore qualità della vita per gli anziani e per tutti i cittadini.

La gestione degli impianti sportivi comunali è finalizzata al miglioramento, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo, della qualità dei servizi e all'ottimizzazione dei costi di gestione.

## **ART. 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative, il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento a soggetti terzi della gestione dei seguenti impianti sportivi del Comune di Cinisello Balsamo:

IMPIANTO SPORTIVO
Centro Polisportivo Gaetano Scirea
Palazzetto dello Sport S. Allende



Piscina Paganelli
Piscina Costa
Piscina Alberti
Centro Sportivo Diego Crippa
Campo di Calcio di via Frattini
Campo di Calcio di via Mozart
Pista di Pattinaggio a rotelle di via Beethoven
Centro Polisportivo di via Delle Rose
Palestra Gorky

L'elenco di cui sopra si intende aggiornato al 31.10.2009. Il presente Regolamento si applica anche agli impianti sportivi che saranno realizzati nel futuro.

Alle palestre scolastiche, destinate in orario scolastico all'attività curricolare della scuola di appartenenza e utilizzate in orario extrascolastico dalle associazioni sportive, non si applica il presente Regolamento ma quello di cui alla delibera di C.C. n. 20 del 15.03.2005 relativa alla concessione d'uso degli impianti sportivi comunali.

## **ART. 5 – FORME DI GESTIONE**

Gli impianti sportivi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- a. direttamente dall'Amministrazione, in economia, qualora gli impianti abbiano caratteristiche tali da non consentirne la gestione ottimale con altre modalità;
- b. mediante affidamento a soggetti terzi.

## **ART. 6 – SOGGETTI TERZI AFFIDATARI E CRITERI DI SCELTA**

Costituisce criterio preferenziale nell'affidamento degli impianti sportivi, ai sensi della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27, l'appartenenza del soggetto ad una delle seguenti categorie:

- a. società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive, e/o agli enti di promozione sportiva e discipline associate riconosciuti dal C.O.N.I.;
- b. enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
- c. federazioni sportive nazionali e discipline associate riconosciute dal C.O.N.I.;
- d. associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali;
- e. i consorzi, le cooperative, le società e associazioni tra i soggetti di cui sopra costituite nei modi di legge purché senza scopo di lucro.

In caso di impianti sportivi aventi rilevanza economica, che, per dimensioni ed altre caratteristiche, richiedono una gestione di tipo imprenditoriale, i soggetti di cui al comma 1, devono dimostrare di possedere i requisiti imprenditoriali e tecnici necessari.

L'affidamento della gestione a soggetti diversi, ivi comprese le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118), è consentito, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27, solo nel caso non sia pervenuta alcuna proposta, o quelle pervenute non siano ritenute idonee.

## **ART. 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA SOCIALE CONNESSA AL CONTESTO TERRITORIALE**

Per gli impianti sportivi senza rilevanza economica le cui caratteristiche e dimensioni consentono lo svolgimento di attività esclusivamente amatoriali e ricreative e richiedono una gestione facile e con costi esigui, è ammesso l'affidamento diretto dell'incarico di gestione agli utilizzatori degli impianti stessi, qualora ricorrano uno o più dei seguenti elementi:

- a. che sia garantita la massima fruibilità possibile dell'impianto in termini di uso pubblico da parte dei cittadini residenti o afferenti all'area territoriale interessata, singoli o associati;
- b. che sia garantita la valorizzazione dell'attività sportiva nell'area territoriale di riferimento come leva per la coesione sociale;
- c. che sia garantita l'ottimizzazione gestionale di impianti con potenzialità limitate in ragione delle loro caratteristiche strutturali o della loro localizzazione;
- d. che sia garantita la valorizzazione degli impianti come poli attrattivi in senso ampio per la comunità locale dell'area territoriale di riferimento.

La rilevanza sociale dell'impianto è valutata dalla Giunta comunale, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport, tenendo conto delle potenzialità attrattive della struttura per le attività sportive tipiche e per eventuali attività aggregative, culturali, socio-educative e sociali.

L'atto con cui si formalizza l'affidamento in gestione in base al precedente comma 1 esplicita le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare tale scelta nel rispetto dei fini individuati dalla medesima.

## **ART. 8 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

L'Amministrazione stabilisce le modalità di affidamento nel rispetto dei seguenti principi:

- a. differenziazione della procedura di selezione a seconda che si tratti di impianti avente rilevanza economica o di impianti senza rilevanza economica;
- b. rispetto dei principi di trasparenza correttezza ed imparzialità nonché adeguata pubblicizzazione;
- c. individuazione della proposta più vantaggiosa valutabile secondo le prescrizioni previste dal successivo art. 10 del presente Regolamento.

La rilevanza economica dell'impianto è valutata dalla Giunta comunale, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport, tenendo conto della redditività anche solo in via potenziale dell'impianto, verificata rilevando la tipologia dell'impianto, la presenza di strutture complementari e la possibilità di fruizioni di altri servizi a valore aggiunto.

## **ART. 9 – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

Qualora si intenda provvedere all'affidamento in gestione degli impianti, l'Amministrazione rende nota la propria volontà mediante un avviso pubblicato all'Albo pretorio, nel sito internet del Comune per venti giorni consecutivi e nelle altre forme che l'Amministrazione riterrà idonee.

L'avviso conterrà, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, almeno l'indicazione della disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto, l'elenco delle altre discipline praticabili, la tipologia delle attività che si intendono accogliere, l'eventuale obbligo di realizzazione di lavori di miglioria, la realizzazione di investimenti per opere ulteriori o per l'acquisto di strumentazioni connesse all'impianto da parte dell'affidatario stesso, che possano essere caratterizzabili comunque come interventi accessori alla gestione del servizio, oltre allo schema di convenzione che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario e il gestore.

L'avviso conterrà, inoltre, come base di gara l'importo del massimo contributo che l'Amministrazione intenderà concedere a sostegno della gestione o l'eventuale canone di conduzione che l'Amministrazione intenderà percepire dalla struttura.

## **ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

La selezione del soggetto gestore avverrà valutando i seguenti elementi:

- esperienza maturata nella gestione di impianti sportivi corrispondenti a quelli oggetto dell'affidamento;
- radicamento sul territorio nel contesto del sistema sportivo locale;
- capacità di coinvolgere cittadini e strutture sportive del Comune nelle proprie attività;
- corrispettivo dovuto all'affidatario o del canone di concessione dovuto dall'affidatario;
- delle tariffe o dei prezzi d'accesso a carico degli utenti o dell'eventuale ribasso su quelli predeterminati dall'Ente pubblico proprietario dell'impianto;
- il numero dei tesserati o iscritti al soggetto proponente, interessati alle attività sportive praticabili nell'impianto oggetto della gestione;
- numero degli affiliati del settore giovanile che praticano l'attività;
- affidabilità economica;
- qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati;
- qualità della proposta gestionale e compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
- modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto, nonché dei servizi di custodia, pulizia e manutenzione dello stesso;
- presentazione del progetto dell'attività che consenta la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione o, se richiesto nell'avviso pubblico di selezione, del progetto di realizzazione di lavori di miglioria o di realizzazioni delle opere ulteriori previste;
- valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell'ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e/o dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione.

## **ART. 11 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO**

I soggetti partecipanti alla procedura di selezione devono dimostrare:

- a. di non avere liti pendenti nel settore sportivo o situazioni debitorie con l'Amministrazione comunale, al momento della presentazione dell'istanza;
- b. di non aver ricevuto diffide da parte dell'Amministrazione, per comportamenti non adeguati al particolare servizio da svolgere;
- c. di aver svolto, gestito od organizzato, nel comune di Cinisello Balsamo attività sportiva per un periodo minimo di 3 anni al momento della presentazione dell'istanza.

La determinazione dei requisiti di cui al precedente comma 1 è finalizzata ad accertare la capacità a contrarre con l'Amministrazione, la solidità della situazione economica, la capacità tecnica e l'affidabilità organizzativa dei soggetti partecipanti alla procedura di selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti deve essere realizzato tenendo conto:

- a. per la capacità a contrarre, del rispetto delle normative vigenti regolanti il possesso di specifici requisiti da parte di soggetti, anche senza configurazione imprenditoriale, che vogliano instaurare rapporti di natura contrattuale con Amministrazioni Pubbliche;

- b. per la solidità della situazione economica, di elementi illustrativi del bilancio e delle potenzialità di investimento, analizzabili anche mediante referenze bancarie;
- c. per la capacità tecnica, delle esperienze pregresse maturate nella gestione di impianti sportivi, valutabili anche in termini di analogia alle attività da affidare in gestione;
- d. per l'affidabilità organizzativa, dell'assetto complessivo del soggetto in relazione alle attività da realizzare, rilevabile anche mediante comparazione con la struttura operativa stabile del soggetto.

L'Amministrazione, al fine di favorire la pluralità dei soggetti gestori, procederà ad affidare la gestione dell'impianto sportivo ad un soggetto che abbia già la gestione di altro impianto comunale solo qualora all'esito della procedura di selezione non si pervenga all'individuazione di altro utile affidatario.

## **ART. 12 – CONTENUTI DEL CONTRATTO**

Il rapporto tra l'Amministrazione comunale ed il soggetto individuato come affidatario è regolato da apposito contratto di convenzione che contiene obbligatoriamente almeno i seguenti elementi:

- durata dell'affidamento, da valutarsi di volta in volta in base alla tipologia dell'impianto nel rispetto delle leggi in materia;
- indicazione della disciplina principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- oneri a carico del gestore;
- oneri a carico del Comune;
- obbligo del gestore di conformarsi a quanto disposto dalla Giunta comunale in materia di tariffe d'uso di impianti sportivi;
- modalità del controllo da parte dell'ente proprietario;
- modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune sia da parte della società sportiva;
- penali in caso di inadempienza da definire tenendo conto delle particolarità dell'impianto;
- obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi. ed altre da indicare;
- riserva di accesso gratuito per l'attività promossa e/o patrocinata dall'Amministrazione;
- obbligo di subentrare agli impegni onerosi di cui l'impianto è già gravato;
- esonero di ogni responsabilità civile e penale dell'Amministrazione per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo sia durante le normale attività sia durante le manifestazioni. Ogni responsabilità civile e penale ricade sul gestore affidatario.

## **ART.13 – CONTRIBUTO MASSIMO E CANONE MINIMO**

L'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport – tenendo conto della rilevanza o non rilevanza economica dell'impianto, di quanto erogato negli anni precedenti, dell'aumento dell'indice ISTAT e degli eventuali nuovi compiti compresa la realizzazione di lavori di migioria o per la realizzazione di investimenti di opere ulteriori, previo parere preventivo dell'ufficio tecnico comunale, che si intendono affidare al gestore - stabilisce :

- a. gli impianti a cui erogare un contributo annuo a sostegno della gestione, in quanto impianti che, per tipologia della struttura o per caratteristiche dell'attività sportiva praticata, si ritiene non possano fornire al Concessionario risorse sufficienti al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità della struttura sportiva affidata in gestione;
- b. gli impianti che, per tipologia della struttura o per caratteristiche dell'attività sportiva praticata, si ritiene possano garantire, al netto dei costi di gestione, la corresponsione di un canone annuo a favore dell'Ente.

## **ART. 14 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di punteggi massimi per elementi compositivi delle offerte stesse, secondo le modalità seguenti:

a. esperienza nel settore e radicamento sul territorio, punti 35;

Per l'esperienza sarà valutata quella nel settore sportivo specifico cui è destinato l'impianto e nella gestione di impianti simili per tipologia e dimensioni; per il radicamento sul territorio comunale del soggetto gestore si farà riferimento alla storicità del sodalizio sportivo sul territorio e alla valorizzazione dell'impianto da gestire nel corso dell'attività pregressa.

b. profili tecnico-organizzativi e progetto gestionale delle attività da affidare in gestione, punti 40;

Per i profili tecnico-organizzativi e il progetto gestionale saranno valutati i seguenti elementi:

- 1) ottimizzazione della gestione sportiva degli impianti, anche in chiave di miglioramento del rapporto tra funzionalizzazione tipica ed uso sociale, con particolare attenzione per:
  - 1.1) il contemperamento delle esigenze dei vari soggetti fruitori, con illustrazione delle metodologie per massimizzare la fruibilità degli impianti da parte dei singoli cittadini o di loro aggregazioni anche temporanee, anche per mediazione di altri soggetti istituzionali, nonché con illustrazione delle metodologie per consentire l'ottimizzazione dell'uso degli spazi assegnati negli impianti alle associazioni sportive in base al regolamento;
  - 1.2) la compatibilità dell'attività sportiva esercitata autonomamente dal potenziale affidatario con quella praticabile nell'impianto da affidare in gestione. La valutazione deve essere realizzata sulla base di parametri per verificare la compatibilità dell'attività;
  - 1.3) l'organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani con illustrazione delle specifiche progettualità.
- 2) potenzialità organizzative e gestionali relative alle attività realizzabili per l'ottimale gestione degli impianti, con particolare attenzione alla qualificazione professionale degli operatori sportivi, col illustrazione delle metodologie per la gestione operativa (ES: soluzione per la gestione degli atleti/pubblico; presenza di personale di custodia; assicurazione e tempistiche per manutenzione, modalità apertura impianto, etc.); degli elementi di qualificazione professionale dei soggetti impegnati nelle attività operative (miglioramento della qualificazione professionale attraverso la formazione, miglioramento nella relazione coi fruitori, etc.);
- 3) potenzialità di valorizzazione sociale e sportiva degli impianti, sia in relazione agli eventi di portata differenziata, sia in ordine al contesto di riferimento con illustrazione di progetti di valorizzazione e descrizione di eventi significativi, con rilevanza per il territorio e per la comunità;
- 4) miglioramento funzionale degli impianti, anche mediante investimenti specifici ed ottimizzazione delle attività manutentive con correlata illustrazione delle metodologie di pianificazione in raccordo con l'Amministrazione.

c. profili economici delle attività da affidare in gestione, punti 25.

Per i profili economici saranno valutati l'affidabilità e la convenienza economica dell'offerta.

#### **ART. 15 - VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA**

Nel caso di affidamento di impianti sportivi a soggetti gestori diversi dai soggetti affidatari nella precedente gestione al momento della consegna dell'impianto verrà redatto apposito verbale di consegna che conterrà lo stato di consistenza dell'impianto, compreso l'inventario dei beni mobili e gli eventuali interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il verbale sarà redatto alla presenza continua di un tecnico dell'Ufficio Tecnico comunale.

#### **ART. 16 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare comunque l'impianto a nessuno dei soggetti partecipanti al bando di assegnazione con motivate ragioni.

#### **ART. 17 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano la normativa vigente in materia, mentre si intendono abrogati gli indirizzi di gestione precedentemente approvati dal Consiglio comunale.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore Calanni introduce il punto. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale il Presidente si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Cesarano.

Nel corso della discussione vengono presentati i seguenti emendamenti:

#### EMENDAMENTO MAGGIORANZA

All'art. 10 aggiungere, alla fine del punto 5, la seguente frase: **“eventuali modifiche nel corso della durata della convenzione dovranno essere approvate dall'Amministrazione comunale”**

All'art. 12 aggiungere alla fine le seguenti frasi: **“Garantire l'accesso agli impianti a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza senza discriminazione, favorendo i soggetti di svantaggio fisico e sociale.**

**Al fine di garantire l'esercizio dell'attività di indirizzo e controllo gli amministratori e i Consiglieri comunali hanno possibilità di accesso a tutti gli impianti sportivi di proprietà ed in uso all'Amministrazione comunale.**

**Il gestore invierà annualmente una relazione attestante l'attività svolta e l'evidenziazione di eventuali problematicità.”**

#### EMENDAMENTO N. 1 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art. 11 cassare tutto il punto C.

#### EMENDAMENTO N. 2 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art. 12 sostituire il punto “Penali in caso di inadempienza da definire tenendo conto delle particolarità dell'impianto” con il punto: **“Penali in caso di inadempienza da 1000 a 10.000 euro tenendo conto delle particolarità dell'impianto”**

#### EMENDAMENTO N. 3 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art. 14 sostituire la frase “a. esperienza nel settore e radicamento sul territorio, punti 35” con: **“a. esperienza nel settore e radicamento sul territorio, punti 40”**

#### EMENDAMENTO N. 4 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art. 14 sostituire la frase “b. Profilo tecnico-organizzativo e progetto gestionale delle attività da affidare in gestione, punti 40” con la frase: **“b. Profilo tecnico-organizzativo e progetto gestionale delle attività da affidare in gestione, punti 35”**

#### EMENDAMENTO N. 5 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art.15 sostituire la frase “Il verbale sarà sedatto alla presenza continua di un tecnico dell'Ufficio Tecnico comunale” con al frase: **“Il verbale sarà redatto alla presenza continua di tecnici comunali dell'Ufficio Tecnico e Sport”**

#### EMENDAMENTO N. 6 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

All'art. 10 aggiungere il seguente punto all'elenco: “- A parità di valutazione, diminuire il punteggio della società che ha già usufruito di due affidamenti consecutivi della struttura richiesta”

#### EMENDAMENTO LISTA CIVICA CITTADINI INSIEME-MPA

All'art. 9 aggiungere al secondo capoverso, dopo la parola “affidare” la frase **“la durata dell'affidamento prevista”**

Il Presidente, rientrato in aula, passa all'esame dei singoli emendamenti presentati, partendo da quello della Maggioranza. I Consiglieri Tediosi, Berlino e Zonca illustrano i rispettivi emendamenti.

Si apre la discussione sull'emendamento della maggioranza. il Consigliere Zonca presenta il seguente subemendamento all'emendamento di maggioranza:

**SUBEMENDAMENTO ZONCA A EMENDAMENTO MAGGIORANZA**

All'articolo 12, ultimo comma, dopo la parola "annualmente" aggiungere "**al competente settore dell'Amministrazione comunale**".

Il Consigliere Berlino presenta un subemendamento che, in seguito a discussione, ritira, in quanto sostituito dal seguente subemendamento del Consigliere Tediosi:

**SUBEMENDAMENTO TEDIOSI A EMENDAMENTO MAGGIORANZA**

All'art. 10, punto 5, aggiungere la parola "**tariffarie**" dopo "eventuali modifiche)

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul subemendamento Zonca all'emendamento maggioranza.

Il Consigliere Tediosi dichiara voto favorevole al subemendamento.

Il Presidente pone in votazione il subemendamento Zonca all'emendamento maggioranza e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n.22
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Zonca all'emendamento maggioranza approvato.

Il Presidente pone in votazione il subemendamento Tediosi all'emendamento maggioranza e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara il subemendamento Tediosi all'emendamento maggioranza approvato.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento maggioranza come subemendato e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =



Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento maggioranza come subemendato approvato.

Il testo dell'emendamento di maggioranza subemendato è pertanto il seguente:

All'art. 10 aggiungere, alla fine del punto 5, la seguente frase: **“eventuali modifiche tariffarie nel corso della durata della convenzione dovranno essere approvate dall'Amministrazione comunale”**

All'art. 12 aggiungere alla fine le seguenti frasi: **“Garantire l'accesso agli impianti a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza senza discriminazione, favorendo i soggetti di svantaggio fisico e sociale.**

**Al fine di garantire l'esercizio dell'attività di indirizzo e controllo gli amministratori e i Consiglieri comunali hanno possibilità di accesso a tutti gli impianti sportivi di proprietà ed in uso all'Amministrazione comunale.**

**Il gestore invierà annualmente al competente settore dell'Amministrazione comunale una relazione attestante l'attività svolta e l'evidenziazione di eventuali problematiche.”**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.1 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA. Il Consigliere Berlino illustra l'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.23
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. 2
Astenuti:	n. 1    Bartolomeo (dichiarazione orale)

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.1 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda approvato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA. Il Consigliere Berlino illustra l'emendamento. Il Consigliere Menegardo chiede il parere della Giunta e l'Assessore Calanni Pileri dichiara che l'emendamento è accettabile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.2 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. E all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.2 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda approvato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.3 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA. Il Consigliere Berlino illustra l'emendamento. Il Consigliere Zonca dichiara che darà voto favorevole anche se non apprezza alcuni aspetti delle modalità di attribuzione del punteggio. Il Consigliere Schiavone dichiara che il suo gruppo darà voto contrario all'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.3 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. F all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.23	
Voti favorevoli:	n.12	
Voti contrari:	n. 6	
Astenuti:	n. 5	Gasparini A., Marsiglia, Muscio, Ruffa, Seggio

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.3 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda approvato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA.

Il Presidente, constatato che non ci sono interventi per dichiarazioni di voto, pone in votazione l'emendamento n.4 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. G all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.24	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:	n. 2	
Astenuti:	n. 3	Gasparini A., Ruffa, Seggio

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.4 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda approvato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA. Il Consigliere Malavolta illustra l'emendamento. L'Assessore Calanni Pileri dichiara che lo stesso è accettabile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.5 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. H all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.21	
Voti favorevoli:	n.19	
Voti contrari:	n. 1	
Astenuti:	n. 1	Marsiglia

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.5 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda approvato.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 PDL e LEGA NORD-LEGA LOMBARDA. Il Consigliere Gandini illustra l'emendamento. L'Assessore Calanni Pileri dichiara che lo stesso non è accettabile. Il Consigliere Berlino dichiara che darà voto favorevole. Il Consigliere Zonca si dichiara favorevole in quanto capisce lo spirito dell'emendamento, ovvero la rotazione nell'utilizzo degli impianti. Il Consigliere Russomando chiarisce le motivazioni del voto negativo del suo gruppo. Il Consigliere Schiavone dichiara che il suo gruppo è favorevole all'emendamento. Il Consigliere Gandini dichiara voto favorevole. Il Consigliere Ruffa ribadisce la contrarietà del suo gruppo a questo emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda e si determina il seguente risultato (all. I all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n.13
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n.6 PDL e Lega Nord-Lega Lombarda respinto.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento Lista civica Cittadini Insieme-MPA. Il Consigliere Zonca illustra l'emendamento. L'Assessore Calanni Pileri dichiara che lo stesso è accettabile.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Lista civica Cittadini Insieme-MPA e si determina il seguente risultato (all. L all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.22
Voti favorevoli:	n.22
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento Lista civica Cittadini Insieme-MPA approvato.

Il Presidente apre quindi la fase delle dichiarazioni di voto sull'intera deliberazione così come emendata

Il Consigliere Zonca dichiara che darà voto favorevole a quello che considera un primo strumento di trasparenza e sollecita una relazione sui primi risultati che si otterranno, in modo da poter predisporre gli opportuni miglioramenti.

Il Consigliere Berlino dichiara voto favorevole, dal momento che sono state recepite quasi tutte le migliorie proposte.

Il Consigliere Fumagalli si dichiara soddisfatto per l'accoglimento degli emendamenti e dichiara che il suo gruppo voterà a favore.

Il Consigliere Ronchi preannuncia il voto favorevole del suo gruppo. Ringrazia per l'apporto dato con gli emendamenti.

Il Consigliere Schiavone esprime il giudizio positivo del suo gruppo.

Il Presidente Sacco dichiara il suo voto favorevole, ma richiama i Consiglieri a una diversa modalità di trattazione degli argomenti portati in aula

Il Presidente pone in votazione la deliberazione in oggetto così come emendata e si determina il seguente risultato (all. M all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n.24
Voti favorevoli:	n.24
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione come emendata approvata.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

TESTO EMENDATO



COMUNE DI

---

CiniselloBalsamo

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI**  
**IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

## INDICE

ART. 1 – OGGETTO, RIFERIMENTI NORMATIVI.....	
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	
ART. 3 – FINALITA' .....	
ART. 4 - AMBITO DI APPLICAZIONE.....	
ART. 5 – FORME DI GESTIONE.....	
ART. 6 – SOGGETTI TERZI AFFIDATARI E CRITERI DI SCELTA.....	
ART. 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA SOCIALE CONNESSA AL CONTESTO TERRITORIALE	
ART. 8 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.....	
ART. 9 – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE.....	
ART. 10 - CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE.....	
ART. 11 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO.....	
ART. 12 – CONTENUTI DEL CONTRATTO.....	
ART. 13 – CONTRIBUTO MASSIMO E CANONE MINIMO.....	
ART. 14 – VALUTAZIONI DELLE OFFERTE.....	
ART. 15 – VERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA.....	
ART. 16 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	
ART. 17 – RINVIO.....	

## **ART. 1 – OGGETTO, RIFERIMENTI NORMATIVI.**

Il presente Regolamento - in attuazione dell'articolo 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2003"), della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27 (Disciplina delle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà di enti pubblici territoriali) e alla luce della sentenza 5097 del 27.08.2009 del Consiglio di Stato - disciplina le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà comunale.

## **ART. 2 – DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Regolamento ed in armonia con la legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27 si intendono:

- a. per "impianto sportivo", il luogo opportunamente attrezzato, destinato alla pratica di una o più attività sportive, di proprietà comunale, sia in diretta gestione che in gestione a terzi, sia in uso di istituzioni scolastiche;
- b. per "affidamento in gestione", il rapporto nel quale a favore dell'affidatario si verifica una traslazione di funzioni pubbliche proprie dell'Amministrazione concedente. Sul suddetto soggetto gravano i rischi di gestione del servizio;
- c. per "impianti senza rilevanza economica" quelli che per caratteristiche, dimensioni e ubicazione sono improduttivi di utili o produttivi di introiti esigui, insufficienti a coprire i costi di gestione;
- d. per "impianti aventi rilevanza economica" quelli che sono atti a produrre utili.

## **ART. 3 – FINALITÀ**

Gli impianti sportivi sono strutture destinate all'uso pubblico, per la promozione e la pratica dello sport professionistico e dilettantistico, giovanile e scolastico, amatoriale e promozionale, e per favorire l'aggregazione sociale e lo sviluppo psico-fisico dei giovani, l'attività motoria e una migliore qualità della vita per gli anziani e per tutti i cittadini.

La gestione degli impianti sportivi comunali è finalizzata al miglioramento, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo sportivo, della qualità dei servizi e all'ottimizzazione dei costi di gestione.

## **ART. 4 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Con riferimento alle disposizioni contenute nelle specifiche normative, il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento a soggetti terzi della gestione dei seguenti impianti sportivi del Comune di Cinisello Balsamo:

IMPIANTO SPORTIVO
Centro Polisportivo Gaetano Scirea
Palazzetto dello Sport S. Allende
Piscina Paganelli
Piscina Costa
Piscina Alberti

Centro Sportivo Diego Crippa
Campo di Calcio di via Frattini
Campo di Calcio di via Mozart
Pista di Pattinaggio a rotelle di via Beethoven
Centro Polisportivo di via Delle Rose
Palestra Gorky

L'elenco di cui sopra si intende aggiornato al 31.10.2009. Il presente Regolamento si applica anche agli impianti sportivi che saranno realizzati nel futuro.

Alle palestre scolastiche, destinate in orario scolastico all'attività curricolare della scuola di appartenenza e utilizzate in orario extrascolastico dalle associazioni sportive, non si applica il presente Regolamento ma quello di cui alla delibera di C.C. n. 20 del 15.03.2005 relativa alla concessione d'uso degli impianti sportivi comunali.

## **ART. 5 – FORME DI GESTIONE**

Gli impianti sportivi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- a. direttamente dall'Amministrazione, in economia, qualora gli impianti abbiano caratteristiche tali da non consentirne la gestione ottimale con altre modalità;
- b. mediante affidamento a soggetti terzi.

## **ART. 6 – SOGGETTI TERZI AFFIDATARI E CRITERI DI SCELTA**

Costituisce criterio preferenziale nell'affidamento degli impianti sportivi, ai sensi della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27, l'appartenenza del soggetto ad una delle seguenti categorie:

- a. società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive, e/o agli enti di promozione sportiva e discipline associate riconosciuti dal C.O.N.I.;
- b. enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
- c. federazioni sportive nazionali e discipline associate riconosciute dal C.O.N.I.;
- d. associazioni del tempo libero per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative ed amatoriali;
- e. i consorzi, le cooperative, le società e associazioni tra i soggetti di cui sopra costituite nei modi di legge purché senza scopo di lucro.

In caso di impianti sportivi aventi rilevanza economica, che, per dimensioni ed altre caratteristiche, richiedono una gestione di tipo imprenditoriale, i soggetti di cui al comma 1, devono dimostrare di possedere i requisiti imprenditoriali e tecnici necessari.

L'affidamento della gestione a soggetti diversi, ivi comprese le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118), è consentito, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi della Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2006, n. 27, solo nel caso non sia pervenuta alcuna proposta, o quelle pervenute non siano ritenute idonee.

## **ART. 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN GESTIONE DI IMPIANTI CON RILEVANZA SOCIALE CONNESSA AL CONTESTO TERRITORIALE**

Per gli impianti sportivi senza rilevanza economica le cui caratteristiche e dimensioni consentono lo svolgimento di attività esclusivamente amatoriali e ricreative e richiedono una gestione facile e con



costi esigui, è ammesso l'affidamento diretto dell'incarico di gestione agli utilizzatori degli impianti stessi, qualora ricorrano uno o più dei seguenti elementi:

- a. che sia garantita la massima fruibilità possibile dell'impianto in termini di uso pubblico da parte dei cittadini residenti o afferenti all'area territoriale interessata, singoli o associati;
- b. che sia garantita la valorizzazione dell'attività sportiva nell'area territoriale di riferimento come leva per la coesione sociale;
- c. che sia garantita l'ottimizzazione gestionale di impianti con potenzialità limitate in ragione delle loro caratteristiche strutturali o della loro localizzazione;
- d. che sia garantita la valorizzazione degli impianti come poli attrattivi in senso ampio per la comunità locale dell'area territoriale di riferimento.

La rilevanza sociale dell'impianto è valutata dalla Giunta comunale, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport, tenendo conto delle potenzialità attrattive della struttura per le attività sportive tipiche e per eventuali attività aggregative, culturali, socio-educative e sociali.

L'atto con cui si formalizza l'affidamento in gestione in base al precedente comma 1 esplicita le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare tale scelta nel rispetto dei fini individuati dalla medesima.

## **ART. 8 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

L'Amministrazione stabilisce le modalità di affidamento nel rispetto dei seguenti principi:

- a. differenziazione della procedura di selezione a seconda che si tratti di impianti avente rilevanza economica o di impianti senza rilevanza economica;
- b. rispetto dei principi di trasparenza correttezza ed imparzialità nonché adeguata pubblicizzazione;
- c. individuazione della proposta più vantaggiosa valutabile secondo le prescrizioni previste dal successivo art. 10 del presente Regolamento.

La rilevanza economica dell'impianto è valutata dalla Giunta comunale, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport, tenendo conto della redditività anche solo in via potenziale dell'impianto, verificata rilevando la tipologia dell'impianto, la presenza di strutture complementari e la possibilità di fruizioni di altri servizi a valore aggiunto.

## **ART. 9 – AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

Qualora si intenda provvedere all'affidamento in gestione degli impianti, l'Amministrazione rende nota la propria volontà mediante un avviso pubblicato all'Albo pretorio, nel sito internet del Comune per venti giorni consecutivi e nelle altre forme che l'Amministrazione riterrà idonee.

L'avviso conterrà, oltre all'indicazione dell'impianto da affidare, **la durata dell'affidamento prevista**, almeno l'indicazione della disciplina sportiva principale praticabile nell'impianto, l'elenco delle altre discipline praticabili, la tipologia delle attività che si intendono accogliere, l'eventuale obbligo di realizzazione di lavori di miglioria, la realizzazione di investimenti per opere ulteriori o per l'acquisto di strumentazioni connesse all'impianto da parte dell'affidatario stesso, che possano essere caratterizzabili comunque come interventi accessori alla gestione del servizio, oltre allo schema di convenzione che dovrà regolare i rapporti tra l'Ente proprietario e il gestore.

L'avviso conterrà, inoltre, come base di gara l'importo del massimo contributo che l'Amministrazione intenderà concedere a sostegno della gestione o l'eventuale canone di conduzione che l'Amministrazione intenderà percepire dalla struttura.

## **ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE**

La selezione del soggetto gestore avverrà valutando i seguenti elementi:

- esperienza maturata nella gestione di impianti sportivi corrispondenti a quelli oggetto dell'affidamento;
- radicamento sul territorio nel contesto del sistema sportivo locale;
- capacità di coinvolgere cittadini e strutture sportive del Comune nelle proprie attività;
- corrispettivo dovuto all'affidatario o del canone di concessione dovuto dall'affidatario;
- delle tariffe o dei prezzi d'accesso a carico degli utenti o dell'eventuale ribasso su quelli predeterminati dall'Ente pubblico proprietario dell'impianto; **eventuali modifiche tariffarie nel corso della durata della convenzione dovranno essere approvate dall'Amministrazione comunale;**
- il numero dei tesserati o iscritti al soggetto proponente, interessati alle attività sportive praticabili nell'impianto oggetto della gestione;
- numero degli affiliati del settore giovanile che praticano l'attività;
- affidabilità economica;
- qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati;
- qualità della proposta gestionale e compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;
- modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto, nonché dei servizi di custodia, pulizia e manutenzione dello stesso;
- presentazione del progetto dell'attività che consenta la valutazione dei profili economici e tecnici della gestione o, se richiesto nell'avviso pubblico di selezione, del progetto di realizzazione di lavori di miglioria o di realizzazioni delle opere ulteriori previste;
- valutazione della convenienza economica dell'offerta, da effettuarsi in base alla previa indicazione da parte dell'ente territoriale del canone minimo che si intende percepire e/o dell'eventuale massimo contributo economico che si intende concedere a sostegno della gestione.

## **ART. 11 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO**

I soggetti partecipanti alla procedura di selezione devono dimostrare:

- a. di non avere liti pendenti nel settore sportivo o situazioni debitorie con l'Amministrazione comunale, al momento della presentazione dell'istanza;
- b. di non aver ricevuto diffide da parte dell'Amministrazione, per comportamenti non adeguati al particolare servizio da svolgere;

La determinazione dei requisiti di cui al precedente comma 1 è finalizzata ad accertare la capacità a contrarre con l'Amministrazione, la solidità della situazione economica, la capacità tecnica e l'affidabilità organizzativa dei soggetti partecipanti alla procedura di selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti deve essere realizzato tenendo conto:

- a. per la capacità a contrarre, del rispetto delle normative vigenti regolanti il possesso di specifici requisiti da parte di soggetti, anche senza configurazione imprenditoriale, che vogliano instaurare rapporti di natura contrattuale con Amministrazioni Pubbliche;
- b. per la solidità della situazione economica, di elementi illustrativi del bilancio e delle potenzialità di investimento, analizzabili anche mediante referenze bancarie;
- c. per la capacità tecnica, delle esperienze pregresse maturate nella gestione di impianti sportivi, valutabili anche in termini di analogia alle attività da affidare in gestione;

- d. per l'affidabilità organizzativa, dell'assetto complessivo del soggetto in relazione alle attività da realizzare, rilevabile anche mediante comparazione con la struttura operativa stabile del soggetto.

L'Amministrazione, al fine di favorire la pluralità dei soggetti gestori, procederà ad affidare la gestione dell'impianto sportivo ad un soggetto che abbia già la gestione di altro impianto comunale solo qualora all'esito della procedura di selezione non si pervenga all'individuazione di altro utile affidatario.

## **ART. 12 – CONTENUTI DEL CONTRATTO**

Il rapporto tra l'Amministrazione comunale ed il soggetto individuato come affidatario è regolato da apposito contratto di convenzione che contiene obbligatoriamente almeno i seguenti elementi:

- durata dell'affidamento, da valutarsi di volta in volta in base alla tipologia dell'impianto nel rispetto delle leggi in materia;
- indicazione della disciplina principale e di quelle accessorie praticabili nella struttura;
- oneri a carico del gestore;
- oneri a carico del Comune;
- obbligo del gestore di conformarsi a quanto disposto dalla Giunta comunale in materia di tariffe d'uso di impianti sportivi;
- modalità del controllo da parte dell'ente proprietario;
- modalità di recesso dal contratto, sia da parte del Comune sia da parte della società sportiva;
- penali in caso di inadempienza **da 1.000,00 a 10.000,00 euro** tenendo conto delle particolarità dell'impianto;
- obbligo da parte del gestore di stipulare specifiche polizze di assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi. ed altre da indicare;
- riserva di accesso gratuito per l'attività promossa e/o patrocinata dall'Amministrazione;
- obbligo di subentrare agli impegni onerosi di cui l'impianto è già gravato;
- esonero di ogni responsabilità civile e penale dell'Amministrazione per qualsiasi fatto avvenuto nell'impianto sportivo sia durante le normale attività sia durante le manifestazioni. Ogni responsabilità civile e penale ricade sul gestore affidatario.
- **Garantire l'accesso agli impianti a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza senza discriminazione, favorendo i soggetti di svantaggio fisico e sociale.**
- **Al fine di garantire l'esercizio dell'attività di indirizzo e controllo gli amministratori e i Consiglieri comunali hanno possibilità di accesso a tutti gli impianti sportivi di proprietà ed in uso all'Amministrazione comunale.**
- **Il gestore invierà annualmente al competente settore dell'Amministrazione comunale una relazione attestante l'attività svolta e l'evidenziazione di eventuali problematiche**

## **ART.13 – CONTRIBUTO MASSIMO E CANONE MINIMO**

L'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta, su indicazione del Dirigente del Settore Cultura e Sport – tenendo conto della rilevanza o non rilevanza economica dell'impianto, di quanto erogato negli anni precedenti, dell'aumento dell'indice ISTAT e degli eventuali nuovi compiti compresa la realizzazione di lavori di miglioria o per la realizzazione di investimenti di opere ulteriori, previo parere preventivo dell'ufficio tecnico comunale, che si intendono affidare al gestore - stabilisce :

- a. gli impianti a cui erogare un contributo annuo a sostegno della gestione, in quanto impianti che, per tipologia della struttura o per caratteristiche dell'attività sportiva praticata, si

- ritiene non possano fornire al Concessionario risorse sufficienti al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità della struttura sportiva affidata in gestione;
- b. gli impianti che, per tipologia della struttura o per caratteristiche dell'attività sportiva praticata, si ritiene possano garantire, al netto dei costi di gestione, la corresponsione di un canone annuo a favore dell'Ente.

## **ART. 14 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di punteggi massimi per elementi compositivi delle offerte stesse, secondo le modalità seguenti:

- a. esperienza nel settore e radicamento sul territorio, punti 40;

Per l'esperienza sarà valutata quella nel settore sportivo specifico cui è destinato l'impianto e nella gestione di impianti simili per tipologia e dimensioni; per il radicamento sul territorio comunale del soggetto gestore si farà riferimento alla storicità del sodalizio sportivo sul territorio e alla valorizzazione dell'impianto da gestire nel corso dell'attività pregressa.

- b. profili tecnico-organizzativi e progetto gestionale delle attività da affidare in gestione, punti 35;

Per i profili tecnico-organizzativi e il progetto gestionale saranno valutati i seguenti elementi:

- 1) ottimizzazione della gestione sportiva degli impianti, anche in chiave di miglioramento del rapporto tra funzionalizzazione tipica ed uso sociale, con particolare attenzione per:
  - 1.1) il contemperamento delle esigenze dei vari soggetti fruitori, con illustrazione delle metodologie per massimizzare la fruibilità degli impianti da parte dei singoli cittadini o di loro aggregazioni anche temporanee, anche per mediazione di altri soggetti istituzionali, nonché con illustrazione delle metodologie per consentire l'ottimizzazione dell'uso degli spazi assegnati negli impianti alle associazioni sportive in base al regolamento;
  - 1.2) la compatibilità dell'attività sportiva esercitata autonomamente dal potenziale affidatario con quella praticabile nell'impianto da affidare in gestione. La valutazione deve essere realizzata sulla base di parametri per verificare la compatibilità dell'attività;
  - 1.3) l'organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani con illustrazione delle specifiche progettualità.
- 2) potenzialità organizzative e gestionali relative alle attività realizzabili per l'ottimale gestione degli impianti, con particolare attenzione alla qualificazione professionale degli operatori sportivi, col illustrazione delle metodologie per la gestione operativa (ES: soluzione per la gestione degli atleti/pubblico; presenza di personale di custodia; assicurazione e tempistiche per manutenzione, modalità apertura impianto, etc.); degli elementi di qualificazione professionale dei soggetti impegnati nelle attività operative (miglioramento della qualificazione professionale attraverso la formazione, miglioramento nella relazione coi fruitori, etc.);
- 3) potenzialità di valorizzazione sociale e sportiva degli impianti, sia in relazione agli eventi di portata differenziata, sia in ordine al contesto di riferimento con illustrazione di progetti di valorizzazione e descrizione di eventi significativi, con rilevanza per il territorio e per la comunità;

4) miglioramento funzionale degli impianti, anche mediante investimenti specifici ed ottimizzazione delle attività manutentive con correlata illustrazione delle metodologie di pianificazione in raccordo con l'Amministrazione.

c. profili economici delle attività da affidare in gestione, punti 25.

Per i profili economici saranno valutati l'affidabilità e la convenienza economica dell'offerta.

#### **ART. 15 - VERBALE DI CONSEGNA E STATO DI CONSISTENZA**

Nel caso di affidamento di impianti sportivi a soggetti gestori diversi dai soggetti affidatari nella precedente gestione al momento della consegna dell'impianto verrà redatto apposito verbale di consegna che conterrà lo stato di consistenza dell'impianto, compreso l'inventario dei beni mobili e gli eventuali interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il verbale sarà redatto alla presenza continua di **tecnici comunali dell'Ufficio Tecnico e Sport.**

#### **ART. 16 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare comunque l'impianto a nessuno dei soggetti partecipanti al bando di assegnazione con motivate ragioni.

#### **ART. 17 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano la normativa vigente in materia, mentre si intendono abrogati gli indirizzi di gestione precedentemente approvati dal Consiglio comunale.

Il Presidente  
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Vicepresidente  
F.to CIRO CESARANO

Il Segretario Generale  
F.to MARIO SPOTO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_05/03/2010\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_05/03/2010\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to MARIO SPOTO**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_16/03/2010\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_05/03/2010\_\_\_ al \_\_\_31/03/2010\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale